

GENERALITÀ SULLA PEDICULOSI DEL CUOIO CAPELLUTO

I pidocchi del capo sono ospiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo (2-3 gg.) se allontanati dal cuoio capelluto. Si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) e depongono uova (**lendini**) e colpiscono anche persone estremamente pulite. Le dimensioni sono tali da sfuggire al comunepettine. Il sintomo più caratteristico è il prurito del cuoio capelluto.

COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO. Le lendini, lunghe meno di un millimetro, si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale. I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie.

TRATTAMENTO. Il trattamento è costituito da un prodotto apposito contro i pidocchi disponibile nelle farmacie. Per facilitare il distacco delle uova e quindi la loro rimozione con le dita o con specifico pettine, può essere usata anche una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto. Dopo 7-10 gg. per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento.

SI SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA RIMOZIONE MECCANICA DELLE UOVA DAL CAPELLO.

ULTERIORI PROVVEDIMENTI Controllare tutti i componenti della famiglia; AVVISARE del possibile contagio gli amici e le persone con le quali il bambino ha avuto contatti; INFORMARE il medico curante; INFORMARE la scuola; LAVARE in lavatrice (60°) o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente. Come misura preventiva e per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli, soprattutto dopo un periodo di permanenza in comunità affollate. In caso di riscontro di infestazione, nessuna restrizione alla frequenza scolastica è di regola prevista, purché il soggetto sia sottoposto ad adeguato trattamento e la scuola sia informata; non è indicato quindi l'allontanamento dalla collettività così come non è previsto il certificato di riammissione scolastica.

Roverbella, lì

Firma dei genitori/tutore
